



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 34/13 DEL 18.8.2011

**Oggetto:** **Azioni di contrasto alle povertà: Interventi per la gestione delle emergenze umanitarie e dei servizi di accoglienza e integrazione per le persone senza fissa dimora. Euro 1.250.000, UPB S05.03.007, Cap. SC05.0668 del Bilancio regionale 2011.**

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale richiamando gli interventi già programmati nell'ambito delle azioni di contrasto alle povertà, ribadisce la necessità di sostenere gli interventi rivolti alle persone, presenti nel territorio regionale, che vivono senza fissa dimora ed in precarie condizioni materiali di sussistenza e sono prive di un'adeguata rete formale e informale di sostegno.

Anche la Sardegna riferisce l'Assessore, come tutti i paesi occidentali, vede l'aumento delle povertà estreme, con l'insorgenza di nuovi modelli di marginalità sociale ed economica dal carattere fortemente dinamico.

In tale contesto sono coinvolti gruppi sociali e/o persone particolarmente "fragili" con complesse problematiche, quali esperienze carcerarie, tossicodipendenze, alcolismo, disoccupazione, disgregazione del nucleo familiare e della rete di relazioni, con conseguenti processi di esclusione dalla società civile. A questi casi si sommano, in particolare nelle città costiere e/o portuali, situazioni di emergenza umanitaria dovute alla presenza di gruppi di persone di varia provenienza, comunitaria o extracomunitaria, con lo status di profughi, nomadi ecc., che necessitano maggiormente di interventi di accoglienza e di processi di riabilitazione e di inclusione sociale.

Tali emergenze, continua l'Assessore, pur risultando maggiormente presenti nelle aree urbane più popolate, sono ancora di difficile quantificazione e necessitano di approfondimenti sia per quanto riguarda la tipologia delle persone o nuclei familiari coinvolti nelle dinamiche di esclusione sia in relazione alla capacità delle istituzioni pubbliche e private di dare risposte adeguate ai bisogni.

A tal proposito un contributo sulla conoscenza del fenomeno e delle sue dinamiche può pervenire dall'attuazione della legge n. 1228/1954 e del DPR 30 maggio 1989 n. 223 secondo le metodiche suggerite dall'Istat nella pubblicazione "Metodi e norme" n. 29/B del 1992, sulla istituzione di un indirizzo anagrafico alle persone senza fissa dimora presenti nei territori comunali.



La residenza anagrafica, con l'adozione di indirizzo o via territorialmente non esistente, può diventare uno strumento fondamentale per favorire l'uscita dalla invisibilità ed il godimento dei diritti civili garantiti dalla Costituzione e la possibilità di usufruire dei fondamentali servizi rivolti a tutta la cittadinanza consentendo l'avvio dei percorsi di reinserimento sociale necessario per il superamento delle situazioni di marginalità.

Un censimento esaustivo delle persone in condizioni di povertà estreme e senza fissa dimora, risulta complesso per le variabili nel tempo dovute a eventi imprevedibili che vedono flussi di persone e gruppi che arrivano e/o transitano nella nostra isola. Diventa comunque fondamentale per la programmazione e l'organizzazione e distribuzione dei servizi nel territorio monitorare il fenomeno ed acquisire maggiori elementi conoscitivi.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone quindi di destinare per l'anno 2011 la somma di euro 1.250.000 per il finanziamento dei progetti presentati dagli Enti gestori dei Comuni associati in ambito Plus che hanno strutturato servizi di accoglienza (disponibilità di accoglienza notturna e servizi mensa) da ripartire sulla base dei criteri e pesi percentuali indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante facendo riferimento ai dati richiesti con la Scheda di Monitoraggio dei servizi rivolti alle persone senza fissa dimora.

L'Assessore propone inoltre di incaricare la Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per la definizione delle modalità, procedure e tempi per la realizzazione del programma e per l'assegnazione delle risorse.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e preso atto che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di destinare per l'anno 2011 la somma di euro 1.250.000 per il finanziamento dei progetti presentati dagli Enti gestori dei Comuni associati in ambito Plus che hanno strutturato servizi di accoglienza (disponibilità di accoglienza notturna e servizi mensa) da ripartire sulla base dei criteri e pesi percentuali indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante facendo riferimento ai dati richiesti con la Scheda di Monitoraggio dei servizi rivolti alle persone senza fissa dimora;
- di incaricare la Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per la definizione delle modalità, procedure e tempi per la realizzazione del programma e per l'assegnazione delle risorse.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 34/13

DEL 18.8.2011

La spesa complessiva di euro 1.250.000 graverà sulla UPB S05.03.007 Cap. SC05.0668 del bilancio regionale 2011, nel rispetto dei limiti fissati dal plafond attribuito alla Direzione generale delle Politiche Sociali, per gli impegni di spesa stabiliti dalle norme sul Patto di Stabilità interno per l'anno 2011.

**p. Il Direttore Generale**

Loredana Veramessa

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci